

*Dottoressa Simona Ruffini*  
*Psicologa, Specializzata in Psicologia Giuridica e Criminologia*  
*Dottoranda di Ricerca in Scienze Forensi, TorVergata*  
[simonaruffini@libero.it](mailto:simonaruffini@libero.it)  
[ruffini16485@ordinepsicologilazio.postecert.it](mailto:ruffini16485@ordinepsicologilazio.postecert.it)

## **SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE & MINORI**

### **REAZIONI DEVIANTI & RISORSE CREATIVE**

Vi è una possibile correlazione tra PAS e devianza minorile essendo la separazione conflittuale un possibile fattore di criticità nello sviluppo del minore.

Il Legame non è automatico, non si tratta cioè di una relazione causa-effetto

Le Reazioni diverse del minore al trauma possono essere di 3 tipi:

1. aggressività agita – allarme sociale
2. aggressività autodiretta – allarme individuale
3. sopravvivenza psichica del minore – disagio nascosto

Cosa ci dicono Le Denunce alle Procure presso i Tribunali per i minori per sesso<sup>1</sup> nel periodo compreso tra il 2000 e il 2007?

<b>ANNI</b>	<b>MASCHI</b>		<b>FEMMINE</b>		<b>TOTALE</b>
	<b>N</b>	<b>%</b>	<b>N</b>	<b>%</b>	
2000	32019	82	6994	18	38963
2001	32822	82	6963	18	39785
2002	33430	82	7158	18	40588
2003	34516	84	6696	16	41212
2004	34635	83	6894	17	41529
2005	33453	83	6911	17	40364
2006	33308	84	6318	16	39626
2007	31912	84	6281	16	38193

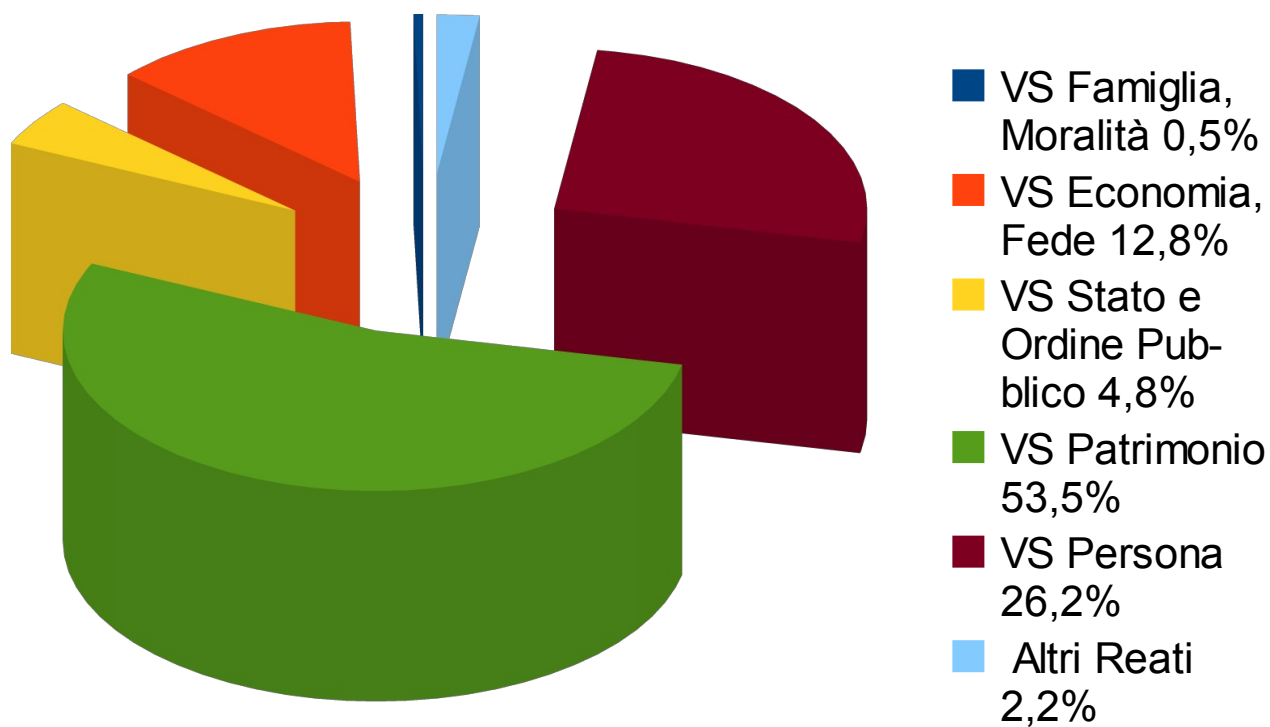
---

<sup>1</sup>Dati Istat – Dip. Giust. Min. Uff. I Dipart. Serv. Stat

## Le Denunce alle Procure presso i Tribunali per i minori per età

ANNI	< 14		14-17		TOTALE
	N	%	N	%	
2000	7106	18	31857	82	38963
2001	6665	17	33120	83	39785
2002	6758	17	33830	83	40588
2003	6417	16	34795	84	41212
2004	6653	16	34876	84	41529
2005	6194	15	34170	85	40364
2006	6436	16	33190	84	39626
2007	6495	17	31698	83	38193

## Denunce alle Procure presso i Tribunali per i minori per delitto



## **Perchè un minore delinque?**

### **Come, Perchè e da Cosa nasce tale reazione?**

#### **MODO:**

Autodiretti: esposizione al rischio: (tossicodipendenza, alcoolismo, autolesionismo, depressione, suicidio, condotte pericolose)

Eterodiretti: condotte trasgressive (devianza, criminalità, violenza)

**FINE**: richiesta di aiuto

**CAUSA**: mancanza di maturità psicologica

- responsabilizzazione (capacità di intendere)
- funzione autoregolativa (capacità di volere)

**Chi avrebbe dovuto trasmettere tale maturità? La famiglia**

### **Aggressioni all'IO del minore e modalità di reazione**

Quando il minore subisce delle aggressioni (fisiche o psichiche) la famiglia rappresenta la difesa principale per la sua incolumità.

Quando però le aggressioni arrivano proprio dalla famiglia il minore è in grande difficoltà.

Le aggressioni possono andare dall'estremo dei maltrattamenti all'altro estremo dell'abbandono.

Una forma di violenza fatta al minore è il coinvolgerlo in separazioni conflittuali (PAS)

Di fronte a questo tipo di aggressioni l'IO infantile può attivare istanze d'ansia associate a vissuti di esclusione, rifiuto, repulsione, instabilità.

Dato lo scarso equipaggiamento difensivo dell'IO il minore utilizzerà diverse reazioni:

- *contrattacco (atteggiamento offensivo)*
- *fuga (regressione)*
- *nascondimento (evitamento, isolamento)*

#### **COSA ACCADE NELLA PAS**

Il figlio coinvolto in una relazione di coppia ad elevati livelli di tensione, o è in grado di uscire dal triangolo riportando il problema alla coppia (ma per fare questo deve aver raggiunto un adeguato livello di differenziazione dell'IO, di crescita personale, che generalmente non troviamo in un minore) oppure si coalizza e si allea con uno dei due elementi della coppia.

### **LA FUNZIONE GENITORIALE E' DINAMICA**

(varia a seconda dell'età e delle richieste del minore)

funzione affettiva: fornire un contenitore affettivo stabile e costante, indispensabile per sviluppare il processo di appartenenza e di differenziazione (identità)

funzione socializzante: dare ai figli forze incentivanti alla conquista di relazioni che andranno a sostituire quelle parentali

funzione normativa: esercitare un livello di autorità tale da trasmettere ai figli un limite

#### **LEGAME CON LA DEVIANZA**

#### **COSA ACCADE NELLA PAS**

Le coppie che non riescono a risolvere i conflitti coniugali, spostano queste tensioni nell'area genitoriale; si confondono le due sfere (coniugale e genitoriale). Così i genitori non riescono a svolgere la loro funzione genitoriale.

## **La Sindrome da genitoriale è diventata parentale, allargandosi a tutta la famiglia**

Richard Gardner (1985): “disturbo che insorge principalmente nel contesto delle cause per la custodia dei figli. La sua manifestazione principale è la campagna di denigrazione rivolta contro un genitore. Essa è il risultato della combinazione di una programmazione effettuata dal genitore alienante e del contributo dato dal bambino in proprio, alla denigrazione del genitore alienato. In presenza di reali abusi o trascuratezza dei genitori l'ostilità del bambino può essere giustificata e, di conseguenza, la Sindrome di Alienazione Parentale, come spiegazione dell'ostilità del bambino, non è applicabile”

E' identificato come sano il comportamento di quei figli che temporaneamente si alleano col genitore che sentono più simile a sé, cioè quello che pensano sia vittima della separazione. Vogliono prendersene cura e aiutarlo a superare la crisi, e a meno che non siano risposte estreme o prolungate, sono da considerarsi risposte normative positive.

I figli più sani e meglio adattati tuttavia finiscono col dimostrare uno spiccato desiderio di essere giusti ed equilibrati con entrambi i genitori, si dissociano dalla lite coniugale e a volte da entrambi i genitori, se sono adolescenti o giovani adulti accelerano il processo di distacco dai genitori e trascorreranno molto più tempo fuori casa.

Sono invece i figli più fragili che incominciano progressivamente ad alienare il genitore con cui non si sono alleati e che possono rientrare nella normalità solo se la separazione verrà gestita bene dai genitori

Questi bambini subiscono una violenza emotiva che crea loro un danno enorme.

Le conseguenze di questa violenza sono infatti (Gardner 1992):

- *esame di realtà alterato*
- *narcisismo*
- *indebolimento della capacità di provare simpatia ed empatia*
- *mancanza di rispetto per l'autorità*

### **Legge 54/2006**

Questa legge nasce dalla sensibilizzazione delle associazioni dei padri separati. Statisticamente sono più le donne a chiedere la separazione. Il senso della legge è aver cambiato i dati dell'affido condiviso. Se prima della legge l'affido congiunto veniva assegnato solo nel 2% circa dei casi di separazione nei Tribunali delle grandi città, dopo la legge si è passati addirittura al 98% circa di affido congiunto.

**E' l'articolo 155 del c.c. che ha indirizzato la riforma di legge:**

*Anche in caso di separazione personale dei genitori il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno di essi, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i parenti di ciascun ramo genitoriale.*

**Il punto più delicato della legge è la modifica all'articolo**

*«Art. 155-bis (Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso). - Il giudice può disporre l'affidamento dei figli ad uno solo dei genitori qualora ritenga con provvedimento motivato che l'affidamento all'altro sia contrario all'interesse del minore.*

**Per avere l'affido esclusivo SI DEVE AFFERMARE CHE UN GENITORE NON E' ADATTO**

## Reazioni del minore come fattori di rischio

**LE REAZIONI GENERALI ALLA SEPARAZIONE SONO accentuate dal conflitto tra i coniugi**

**Esperienze del bambino in età prescolare  
(periodo pre-edipico ed edipico 0-6 anni):**

bambini molto piccoli (2 - 3 1/2 anni):

*massicce regressioni del comportamento  
incapacità di manifestare la gioia*

bambini più grandi (3 1/2 anni - 6 anni):

*aumento del comportamento aggressivo  
accresciuta paura di farsi male*

**Esperienze del bambino nel periodo di latenza (7-10 anni):**

**PERIODO PIU' CRITICO PER L'INSORGENZA DELLA SINDROME**

*tristezza e dolore*

*fantasie di riconciliazione*

*collera*

*sintomi somatici*

*senso di perdita*

*conflitti di lealtà*

**Esperienze di soggetti in età adolescenziale (periodo critico per l'agito):**

*comportamenti antisociali*

*alternanza di depressioni interiori a fasi di aggressività esterna*

*fughe da casa*

**Quindi: uno degli elementi più frequenti in tutti i sottogruppi è l'aggressività.**

Nei maschi → si sviluppa in 3 momenti: a) ostilità vs i genitori nei bambini con meno di 7 anni  
b) ostilità vs fratelli e coetanei nei bambini tra i 7 e gli 11 anni c) aggressività al di fuori della famiglia e contro la legge nei minori con più di 12 anni

Nelle femmine → si ha un accenno iniziale di aggressività vs i genitori ma poi scompare o si inibisce e si manifestano manierismi da pseudoadulte, dai 7 agli 11 anni. In età adolescenziale compaiono al contrario incontrollati comportamenti sessuali, tossicodipendenza e attività antisociali.

### **Rischi per il minore:**

**Sviluppare un falso sé (Winnicott)**

i bambini che sviluppano un falso sé hanno una importanza centrale per i genitori o altre figure di accudimento non per quel che sono veramente ma per la funzione che svolgono. Il messaggio ambiguo di essere molto apprezzato, ma solo per il ruolo particolare che si svolge, fa sì che il bambino creda che se vengono scoperti i suoi sentimenti reali, specialmente quelli ostili o egoistici, verrà rifiutato o umiliato.

### **Non sviluppare una corretta morale (Kohlberg)**

Lo sviluppo del giudizio e della condotta morale sono oggetto di molteplici studi.

Kohlberg ritiene che lo sviluppo morale manifesti in ogni individuo componenti intrinseche, con uno specifico ritmo evolutivo che percorre una sequenza di passaggi obbligati.

Lo sviluppo morale si configura in 3 livelli di organizzazione, ciascuno dei quali prevede 2 stadi:

Livello Preconvenzionale

- Stadio 1: moralità eteronoma
- Stadio 2: individualismo, scopo strumentale e scambio

Livello Convenzionale

- Stadio 3: aspettative interpersonali reciproche, relazioni e conformità interpersonale
- Stadio 4: sistema sociale e coscienza

Livello Postconvenzionale (fondato sui principi)

- Stadio 5: contratto sociale o utilità e diritti individuali
- Stadio 6: principi etici universali

### **Livello Preconvenzionale**

tipico degli individui di 4-10 anni. Il soggetto è sensibile alle regole culturali indicanti ciò che è bene e ciò che è male nei termini delle conseguenze fisiche o edonistiche (punizioni e premi) oppure in riferimento al potere fisico e dunque alla superiorità di chi enuncia le regole.

### **Livello Convenzionale**

diffuso tra molti adolescenti e adulti, nei quali è dominante la tendenza al conformismo nei riguardi degli stereotipi morali presenti nella famiglia, nel gruppo e nella società.

### **Livello Postconvenzionale (fondato sui principi)**

raggiunto solo da pochi adulti, è contraddistinto dalla tensione ai valori e ai principi morali assoluti e universali.

**Tutti i precedenti fattori possono far “esplodere” il minore.  
Come evitarlo?**

## **COLLABORAZIONE AVVOCATO-PSICOLOGO**

### **Collaborazione dello psicologo con l'avvocato nella trattazione di un conflitto coniugale relativo a separazione o divorzio**

- *chiarimenti al cliente del significato psicologico della separazione e del divorzio*
- *chiarimenti relativi agli effetti sui figli a lui affidati e non affidati*
- *collaborazione per il raggiungimento del c.d. divorzio psicologico*
- *collaborazione in relazione alla comprensione dei fatti che hanno portato alla separazione*
- *aiuto nella separazione se la riconciliazione non è attuabile*

### **Atteggiamenti da sollecitare nei genitori (quelli richiesti per le capacità genitoriali di affido)**

- *proteggere agli occhi del figlio l'immagine dell'altro genitore consapevole che il piccolo ha idealmente bisogno di entrambi*
- *provvedere ai bisogni fisici e materiali del figlio*
- *generare nel bambino un senso di fiducia in se stesso*
- *preparare per i figli un ambiente fisico sicuro, stimolante*
- *provvedere ai bisogni psicologici, emotivi, affettivi dei figli*

I minori hanno delle straordinarie capacità di recupero e questo recupero passa spesso attraverso lo **Sport** (Canalizzazione Aggressività e Controllo del Proprio Corpo) e **l'Arte** e la **Musica** (Creatività per il Superamento del Trauma).

Esistono magnifici esempi di persone che hanno raggiunto traguardi eccelsi nello sport e nelle arti, accomunate dall'infanzia difficile spesso priva delle figure genitoriali.



TOM HANKS 2 VOLTE PREMIO OSCAR - FIGLIO DI GENITORI SEPARATI



MARTINA NAVRATILOVA CAMPIONESSA NEL TENNIS - FIGLIA DI GENITORI SEPARATI



JOHN LENNON LEADER DEI BEATLES - FIGLIO DI GENITORI SEPARATI



ARETHA FRANKLIN CANTANTE - FIGLIA DI GENITORI SEPARATI



ERIC CLAPTON CHITARRISTA - FIGLIO ILLEGITTIMO CRESCIUTO CON I NONNI



ELLA FITZGERALD CANTANTE - CRESCIUTA IN ORFANOTROFIO





## LOUIS ARMSTRONG TROMBETTISTA - FIGLIO DI GENITORI SEPARATI



## BRUCE DICKINSON - LEADER IRON MAIDEN - CRESCIUTO CON I NONNI E IN COLLEGIO

*Dopotutto...*

*Non possiamo sapere cosa ci potrà accadere  
nello strano intreccio della vita.  
Noi però possiamo decidere  
cosa deve accadere dentro di noi,  
come possiamo affrontare le cose,  
e quale decisione prendere,  
e in fin dei conti è ciò che veramente conta.”  
(J.F. Newton)*

### **FONTI:**

- Anita Lanotte, Incidenza della psicopatologia sul ruolo genitoriale in “Atti del convegno Le capacità genitoriali, aspetti valutativi e peritali” Roma 2008
- Simonetta Masiello, Comportamenti violenti in adolescenza, in “Dossier Minori: adolescenti violenti”, a cura dell'Ordine degli Psicologi del Lazio
- Laura Chiappinelli, Aspetti Psicopatologici nella relazione della coppia genitoriale, in “Atti del convegno – Le capacità genitoriali, aspetti valutativi e peritali” Roma 2008
- Gulotta, G., Cavedon, A, Liberatore, M.(2008). La Sindrome di Alienazione Parentale (PAS): Lavaggio del cervello e programmazione dei figli in danno dell'altro genitore. Milano: Giuffrè.
- Gulotta, Cigoli, Santi Separazione, divorzio, affidamento dei figli Giuffrè Editore 2007
- Paolo Capri, “l’immaturità psicologica nel minore autore di reato in ambito peritale: valutazioni sul concetto di autodeterminazione e di responsabilità”, in Adolescenti e

disturbo psicopatologico, indicazioni al trattamento comunitario